

Villanova: il mondo salvato dai giovani?

VILLANOVA MONDOVÌ - Il mondo sarà salvato dai ragazzi? Il progetto elaborato dagli alunni delle classi terze della scuola media di Villanova, guidati dalle insegnanti Ilaria Bertola e Romina Bosio, non lascia dubbi. Hanno messo nero su bianco le loro idee in tema di ambiente, in modo così efficace da conquistare il secondo posto nel concorso specifico indetto dalla "Liquigas" a livello nazionale. Però che bravi. Tanto bravi da meritare un cospicuo assegno di 1250 euro come premio per un progetto didattico documentato ed esauriente. Come si è svolto il lavoro? «Le insegnanti di tecnologia - hanno spiegato le docenti Ilaria Bertola e Romina Bosio - hanno assegnato delle domande ai ragazzi sui temi trattati dal bando del concorso e relativi alla sostenibilità ambientale, con specifico riferimento ai combustibili fossili, alle fonti rinnovabili, all'inquinamento atmosferico e al risparmio energetico, fino ad arrivare a proporre soluzioni alternative. Le loro riflessioni sono confluite nel giornalino di classe e in un volantino intitolato "il rovescio della medaglia" in modo da coinvolgere anche le famiglie». Cosa hanno proposto, in sostanza, gli alunni per ridurre l'inquinamento? Innanzitutto un più diffuso utilizzo dei mezzi pubblici e biciclette, auto elettriche, maggiore scrupolo nella raccolta differenziata, risparmio dell'acqua potabile, minore consumo di combustibili fossili e più utilizzo di fonti rinnovabili. I comuni, inoltre, dovrebbero promuovere l'utilizzo di pullman, acquistare mezzi ibridi o elettrici, aprire piste ciclabili, collocare cestini lungo le strade per la raccolta differenziata e creare un sistema di controllo efficace in tutti i luoghi pubblici. A sua volta, il Governo dovrebbe incentivare l'installazione di pannelli solari sulle abitazioni e favorire la rottamazione di elettrodomestici obsoleti e vecchie stufe. Interessanti anche le idee di un ragazzino di Roccaforte che per il suo paese propone di riqualificare le aree verdi, realizzare piste ciclabili per collegare le frazioni e le borgate del territorio e di incentivare l'impiego di auto ibride o elettriche. Alla premiazione, svoltasi a Bresso in provincia di Milano, era presente una delegazione di alunni delle classi terze, con le insegnanti di tecnologia. «Indubbiamente - hanno concluso le docenti Bertola e Bosio - è stata



un'esperienza positiva e coinvolgente. I ragazzi sono stati accolti ed encomiati dall'amministratore delegato della "Liquigas" ed hanno potuto partecipare a numerosi giochi interattivi che hanno consentito di effettuare uno stimolante ripasso delle nozioni apprese nel corso dell'anno

scolastico». E gli adulti? Beh, crediamo proprio che a questo punto non possano fare orecchie da mercante.

g.b.Rulfi

Nella foto: gli alunni della scuola media di Villanova col mega assegno di 1.250 euro consegnato dalla "Liquigas"